LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

A segno anche Fontolan contro i rossoneri che ormai pensano soltanto alla Coppa Italia

Un Baggio da Mondiale stende il Milan

Bologna in delirio per i due gol del fantasista

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Titanico. Un grande Robi Baggio ha affondato il Milan, aprendo con una magia e chiudendo su rigore il trionfale successo del Bologna dopo ventiquattro anni di attesa. Con questa doppietta raggiunge quota 16 e scavalca Inzaghi nella classifica cannonieri. Di Fontolan la rete-sicurezza del raddoppio. Tutto è avvenuto nella ripresa. Il primo tempo era stato equilibrato, abbastanza noioso, e con una sola vera occasione: destro di Weah al 40' e bella respinta di Sterchele.

Squadre bloccate, marcature attente, con Desailly sulle orme di Baggio. Capello dava l'impressione di badare a non scoprirsi privilegiando il contropiede, visto che il Milan soffre di mal di trasferta (2 punti nelle ultime 5 partite fuori casa, compresa Bologna) e mancava di pedine importanti come Ziege e Cruz. Ulivieri, invece, osava un po' di più ma l'impegno di Baggio non bastava per creare problemi a Rossi. Kolyvanov non era in giornata e Andersson pasticciava, andando fuori passo e fuori misura, né c'erano adeguati rifornimenti da parte dei centrocampisti.

Ci voleva un'invenzione di Baggio per sbloccare la situazione al quarto d'ora del secondo tempo. Scambio volante con Fontolan, e aggiramento di Smoje, gigante-paracarro venuto dalla Croazia a combinare guai, con tocco vincente alle spalle di Rossi. Un gol che, da solo, valeva il prezzo del biglietto, salutato da una lunga ovazione del pubblico e dal sorriso di Comunardo Niccolai, braccio destro di Maldini, presente in tribuna anche a controllare lo stato di salute di Baggio.

Con la prestazione di ieri, oltre a garantire tre punti pesanti che riportano il Bologna in corsa per la «zona Uefa» ad una lunghezza dal Milan - anche se il presidente Gazzoni ha già annunciato l'iscrizione all'Intertoto per avere un'altra finestra sull'Europa -, Baggio ha sicuramente migliorato la classifica personale nel Club Italia: Maldini ha bisogno di un rifinitore e Robi potrebbe fare al caso suo per i Mondiali francesi.

Intanto, l'ex Codino divino ha consumato la propria vendetta nei confronti della squadra che l'aveva scaricato, ed ha definitivamente conquistato gli ultras rossoblù che, prima del via, avevano innalzato una sua gigantografia che recitava: «Con lui in campo non serve l'allenatore».

I tifosi ingrati, che scaricano Ulivieri ormai accordatosi con il Napoli per la prossima stagione, hanno avuto ragione a metà. Infatti c'è voluta la mossa decisiva del tecnico per dare maggior spinta offensiva al Bologna: dopo l'intervallo ha schierato Fontolan al posto dell'evanescente Kolyvanov ed è cresciuto anche il rendimento di Andersson dal cui assist è scaturito l'1-0 di Baggio.

Il Milan falliva una grossa opportunità per pareggiare con Kluivert che, servito da Weah, si faceva anticipare da Paganin al momento del tiro. Neppure l'inserimento di Ganz per Ba serviva a migliorare la situazione di una squadra che, inconsciamente, punta sulla Coppa Italia per salvare, almeno in parte, una stagione fallimentare.

Più in palla, il Bologna metteva al sicuro il risultato al 38'. Un lancio di Paramatti scavalcava Smoje (ancora lui, e pensare che il Milan l'aveva soffiato alla Juventus in extremis) e pescava Fontolan che, sulla soglia dell'area piccola, scaricava il sinistro tra palo e portiere.

Stordito, in balia del Bologna, il Milan celebrava nel finale l'apoteosi di Baggio, incassando la decima sconfitta in campionato. Maldini, che già in precedenza aveva fermato Baggio in modo sospetto nell'area milanista, commetteva fallo su Pavone e Rossi decretava il rigore. Breve rincorsa, finta, portiere da una parte e pallone dall'altra. Così Baggio, al 49', fissava il 3-0 tra il canto della folla che intonava: «Resta con noi». Sogno o realtà?

Bruno Bernardi

BOLOGNA (3-4-3)		3	MILAN (4-4-2)		0
STERCHELE	6.5		ROSSI S.	5.5	
PARAMATTI	6.5		DAINO	6	
PAGANIN	6.5		COSTACURTA	6	
MANGONE	6		SMOJE	4.5	
NERVO	6		MALDINI	5.5	
(38' s.t. SHALIMOV)	s.v.		BA	5.5	
MAGONI	6		(26' s.t. GANZ)	s.v.	
MAROCCHI	6		ALBERTINI	5.5	
TARANTINO	5.5		DESAILLY	5.5	
BAGGIO R.	8		LEONARDO	5.5	
ANDERSSON K.	6		(1' s.t. BOBAN)	5.5	
(17' s.t. PAVONE)	6		WEAH	5.5	
KOLYVANOV	5.5		KLUIVERT	5	
(1' s.t. FONTOLAN)	7				
All.: ULIVIERI	7		All.: CAPELLO	5.5	

Arbitro: ROSSI 6.5
Reti: s.t.: 15' Baggio R., 38' Fontolan, 49' Baggio R. (rig.).
Ammoniti: Albertini, Magoni, Desailly. **Spettatori:** paganti 9.007, incasso 552.342.000, abbonati 26.976, quota abbonati 820.732.757.

LA MOVIOLA

Atalanta-Fiorentina. Rustico atterra Batistuta all'ingresso dell'area: giusta la punizione dal limite fischiata da Parietto.
Bologna-Milan. Maldini su Pavone: Rossi fischia un giusto rigore.
Empoli-Juventus. Un altro gol fantasma, stavolta non concesso. Bianconi colpisce di testa e Peruzzi respinge con la mano destra: le immagini dimostreranno che il pallone era entrato completamente. Rodomonti sbaglia, come aveva fatto ai danni della Juve 4 anni fa, convalidando al genoano Galante un gol fantasma che invece non c'era. Nel finale Tacchinardi salta e colpisce con una gomitata Cappellini, espulsione eccessiva.
Inter-Udinese. Bierhoff segna spostando Sartor, Borriello giustamente annulla. Ronaldo resiste a un paio di interventi, Calori lo atterra: era ultimo uomo, ci poteva stare l'espulsione. Colonnese su Pineda, poteva essere rigore. Poi Turci anticipa Ronaldo toccando con le mani fuori area, giusta l'espulsione ma restano molti dubbi sulla posizione di partenza del brasiliano: sembra in fuorigioco.
Lecce-Parma. Sakic su Chiesa, intervento sulla palla.
Napoli-Sampdoria. Ferron atterra Bellucci e il torinese Rosetti, esordiente, fischia il suo primo (giusto) rigore in serie A.
Piacenza-Bari. De Rosa entra in takle, Rastelli chiede un rigore inesistente.
Roma-Brescia. Cervone aggancia il piede destro di Delvecchio che forse non arriverebbe più sulla palla: fallo ingenuo, ma c'è. Trentalange dà il rigore.
Vicenza-Lazio. Tira Mancini la palla finisce sulla mano di Di Cara davanti alla porta: involontario.

Robi Baggio, dopo aver rubato la palla a Smoje e Costacurta, segna il primo gol del Bologna (ANSA)

Robi: convincerò Maldini

«Ho nuovi stimoli, farò 20 gol»

BOLOGNA. Due gol per riavvicinarsi alla Nazionale e per dimenticare del tutto le amarezze di Milano. E' Robi Baggio il protagonista: «Segnare contro il Milan non mi ha fatto un effetto particolare; la cosa più importante è fare gol per il Bologna. Sono a quota 16, voglio arrivare a 20. Non so se basteranno per convincere Maldini, ma faccio il possibile per dimostrare di avere ritrovato gli stimoli giusti dopo un anno nel quale mi era stato impedito di mostrare il mio valore».

E il futuro a Bologna? «Il mio contratto mi consente di prendere una decisione dopo i Mondiali. Dipenderà dal mio stato d'animo a fine stagione. So che se dovessi decidere di cambiare squadra la gente ci rimarrebbe molto male. Ci penserò mille volte».

Piuttosto sorprendente il commento di Capello: «Se c'è un risultato bugiardo, è questo 3-0. Il Milan ha giocato una buona gara ma ha regalato incredibilmente 2 gol e ne ha sbagliati almeno altrettanti». E Weah: «Non ci resta che sperare nella Coppa Italia».

Al settimo cielo Ulivieri: «Sono felice. Se mi fossi aspettato un finale di stagione così, avrei fatto a meno di soffrire tanto per tutto il campionato». Il Bologna in poche settimane è passato dalla zona salvezza addirittura a scorgere uno spiraglio d'Europa. Gazzoni annuncia infatti di avere iscritto il Bologna all'Intertoto, col quale spera di agganciare la Coppa Uefa. Sul futuro di Ulivieri continua la telenovela: il presidente aspetta una risposta definitiva in settimana; secondo l'allenatore invece è il presidente che gli deve comunicare la rottura del contratto. **[f. c.]**

Oggi sulla rete di Autostrade SpA
il pedaggio si paga anche con

senza spese aggiuntive in tutte le porte automatiche Viacard:

A1 Milano-Napoli
A4 Milano-Brescia
A7 Genova-Serravalle
A8 Milano-Varese
A9 Lainate-Chiasso
A10 Genova-Savona
A11 Firenze-Pisa nord
A12 Genova-Sestri Lev.
A12 Roma-Civitavecchia
A13 Bologna-Padova
A14 Bologna-Taranto
A16 Napoli-Canosa
A23 Udine-Tarvisio
A26 GE.V.-Sempione
A27 Venezia-Belluno
A30 Caserta-Salerno

N.B. Le carte di pagamento multifunzione (debito/credito) vengono accettate esclusivamente come carte di credito. Maggiori informazioni presso la banca emittente.

Per informazioni sul pagamento del pedaggio con credit-card, rivolgetevi al
Numero Verde 167 - 269.269
dal lunedì al venerdì, dalle 9,00 alle 19,00

autostrade
www.autostrade.it